



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **43** di Registro

Seduta di Prima convocazione del 20-11-2023

Presidente: Avv. ANZALDO Fulvio

Vice Segretario Generale Vicario: Dott.ssa TOSETTI ROSSANA

Sono presenti al momento della votazione:

RAPINESE Alessandro	Presente	MINGHETTI Barbara	Assente
ANZALDO Fulvio	Presente	MOLTENI Giordano	Presente
AVOGADRO Loredana	Presente	NEGRETTI Elena	Presente
BELLEZZA Caterina	Presente	NESSI Vittorio	Presente
BERNASCONI Davide	Presente	NISO Davide	Presente
CANTALUPPI Lorenzo	Presente	NOSEDA Aldo	Presente
CASATI Emilio	Presente	PELLEGATTA Arianna	Presente
CASELLA Cecilia	Presente	ROSSETTI Gianfranco	Presente
CERIELLO Paola	Presente	TAGLIABUE Gaia	Presente
Di Pisa Valentina	Assente	TAGLIABUE Patrizia	Presente
Falanga Alessandro	Assente	TOCCHETTI Paola	Presente
FANETTI Stefano	Presente	TUFANO Antonio	Presente
GALLI Eleonora	Presente	VERONELLI Camilla	Assente
INTROZZI Valentina	Presente	VOZELLA Luca	Presente
LEGNANI Stefano	Presente	ZANOTTA Silvia	Presente
LISSI Patrizia	Presente	ZERENGA Paola	Presente
MANTERO Carlo	Presente		

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA, 1 LETT. E) D. LGS. N. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 14 E 15 GIUGNO 2023. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 191, COMMA 3°, D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nelle giornate del 14, 15 giugno 2023 il territorio di Como è stato interessato da eventi meteorologici eccezionali, che hanno determinato fenomeni di violenta attività torrentizia, con incessanti precipitazioni di notevole intensità e breve durata che hanno dato origine ad una serie di contestuali segnalazioni pervenute dalla Sala Operativa della polizia Locale di Como relative a problematiche sia sulla rete di tombinatura sia su corsi d'acqua appartenenti al reticolo Idrico Minore;
- nel corso dei sopralluoghi effettuati dal Tecnico di riferimento del reparto interessato dagli eventi geom. Marco Livio supportato dal Dirigente Arch. Luca Colombo, si è preso atto della situazione di pericolo per la pubblica incolumità e successivamente si è redatto apposito verbale di somma urgenza;
- per fronteggiare tali situazioni e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità sono stati attivati interventi dalla Sala Operativa della Polizia Locale;

Preso atto che detti interventi sono stati disposti dal Dirigente del Settore 10 Opere Pubbliche, in particolare:

1. Via Brambilla, riscontrando la presenza di una coltre di fango (in alcuni punti anche dello spessore di oltre 40/50 cm);
2. Via Torno, dove una frana aveva riversato materiale e fango sulla strada;
3. Via Torno al civico n° 88, una frana interdiva l'entrata e l'uscita da una proprietà privata;
4. Via Prudenziiana e Salita Peltrera le quali erano completamente invase da materiale detritico proveniente da monte;

Preso atto altresì che:

- il Direttore protempore del Settore 10 Opere Pubbliche assume il ruolo di RUP del presente intervento, affidato ai sensi del succitato art. 163 del D.lgs. 50/2016, oggi art. 140 del D.lgs 36/2023, individuando il Geom. Marco Livio, quale Direttore Lavori;
- in data 20/06/2023 è stato redatto il verbale di somma urgenza, allegato al presente atto, unitamente alla perizia giustificativa, quale parte integrante e sostanziale, dai quali si evince che le operazioni di sgombero e pulizia sono state avviate immediatamente, al fine di eliminare le situazioni di pericolo e rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- le opere sono state affidate alle imprese PISANIELLO COSTRUZIONI SRL e BIANCHI GEOM.

DANTE SRL, rispettivamente affidatarie del contratto di A.Q. per la manutenzione ordinaria dei reparti 2 e 5;

- dette operazioni sono proseguite per diverse settimane fino alla conclusione delle stesse avvenuta con gli ultimi lavori di controllo e di chiusura del cantiere in data 04/10/2023; ciò a causa delle successive precipitazioni atmosferiche che, ancorché in misura minore, essendo intervenute durante le operazioni di sgombero, hanno causato ulteriori problemi di smottamento ed hanno comportato la necessità di provvedere al costante monitoraggio delle zone interessate, con continui interventi di pulizia e sgombero;

Verificata la sussistenza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente, si è provveduto all'approvazione del verbale di somma urgenza, come sopra integrato, la relativa perizia giustificativa e l'esecuzione degli interventi di cui all'oggetto da parte delle sopraccitate imprese, per un importo complessivo di € 183.030,00.= Iva compresa (escluso contributo ANAC);

Richiamate integralmente: la deliberazione della Giunta Comunale. n. 355 del 18/10/2023 avente per oggetto il RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 E ART. 194 COMMA 1 LETT. E) D.LGS. N. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 14 E 15 GIUGNO 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, con la quale è stato disposto:

- di approvare, su proposta del RUP Arch. Luca Nosedà, Dirigente del Settore 10 Opere Pubbliche Servizio Strade, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il verbale di somma urgenza, la relativa perizia giustificativa allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale nonché l'esecuzione degli interventi di cui all'oggetto da parte delle ditte:
 - PISANIELLO COSTRUZIONI SRL per € 170.830,00.= (iva e contributo ANAC inclusi);
 - BIANCHI GEOM. DANTE SRL per € 12.200,00.= (iva inclusa);per un importo complessivo di € 183.030,00.= (IVA e contributo ANAC inclusi);
- di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 163 del d. lgs. n. 50/2016 (oggi art. 140 D.Lgs 36/2023), l'art. 191 comma 3 e l'art. 194 comma 1 lett. e) del d. lgs. n. 267/2000, il riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo complessivo di 183.030,00.= (IVA e contributo ANAC inclusi);

Visto l'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, che ha riscritto senza modificarne gli aspetti sostanziali, l'art.163 del Dlgs 50/2016, in particolare nel comma 4 che così recita *“Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione*

affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione di cui all'art.193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato altresì che le spese di cui trattasi possono essere riconducibili a quanto evidenziato dall'art. 191, comma 3° del d. lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018, in base al quale è disposto che: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".*

Ritenuto di dover procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in precedenza quantificabili in complessivi € 183.030,00.= iva inclusa;

Considerato che i fondi necessari a garantire la copertura dei citati debiti fuori bilancio non sono attualmente totalmente stanziati in bilancio, e che detto importo verrà stanziato con variazione di Bilancio relativa all'esercizio 2023, per la quale è già in corso il relativo iter consiliare;

Preso atto che copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n.289/2002;

Vista la Deliberazione di Giunta nr. 355 del 18/10/2023;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 in data 06/11/2023;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare II in data 14/11/2023;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore 10 Opere Pubbliche – servizio Strade in ordine alla regolarità tecnica, relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge, presenti e votanti n. 29:

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che si è reso necessario adottare le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 in quanto il Dirigente del Settore 10 Opere Pubbliche, ha riscontrato la situazione descritta in premessa, come da verbale e perizia approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.355 del 18/10/2023;
3. di riconoscere ai sensi e per effetto degli artt. 163 del D.Lgs. 50/2016, 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio quantificabili in complessivi € 183.030,00.= iva inclusa;
4. di dare atto che i fondi necessari a garantire la copertura dei citati debiti fuori bilancio non sono attualmente totalmente stanziati in bilancio, e che detto importo verrà stanziato con variazione di Bilancio relativa all'esercizio 2023, per la quale è già in corso il relativo iter consiliare;
5. di demandare al Responsabile Dirigente del Settore 10 Opere Pubbliche, l'adozione degli atti conseguenti relativi all'assunzione del relativo impegno di spesa e la successiva liquidazione, nonché la trasmissione del presente atto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n.289/2002 alla Procura della Corte dei Conti.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge, presenti e votanti n. 29

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter procedere celermente agli atti successivi.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Avv. Fulvio ANZALDO

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO**

Dott.ssa ROSSANA TOSETTI

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i